



ANISA – MELA VERDE

Carissime “*maestre*”,
vi propongo un gioco di osservazione e variazione su tema relativo al ritratto leonardesco di Ginevra Benci.

“*Ginevra e le altre*”

Premessa

Prendi una donna, anzi una “madonna” e trattala bene, anzi benissimo!

Gioca con il suo **ritratto**. Osservalo : con molta attenzione. Fa' le tue considerazioni.

La “madonna” che tu vedi come ti sembra? Allegra, triste? Annoiata? Forse si è appena alzata? E' elegante? E' spettinata? Ha dei gioielli?

Pensa al suo amato? Continua tu...

Ora cerca la firma dell'autore, sì del pittore che l' ha dipinta. Non c'è? Non la trovi neanche con la lente di ingrandimento? Neppure nascosta dietro un fiorellino? Non ti resta che chiedere alla tua maestra. Bene, ci siamo?

E ora: come si sarà chiamata la gentil donna? Scopriamolo...



Pista d'indagine

Che cosa fa da sfondo al ritratto? Osserva attentamente: Alle spalle della bella donna c'è una specie di macchia scura. Guardiamo meglio, più da vicino... Di cosa si tratta? Un fiore, un bosco, un arbusto, un cespuglio? Se scruti bene, bene, di nuovo con la lente di ingrandimento, vedrai che sui rami del cespuglietto ci sono attaccate delle piccole palline nere, anzi nere e un po' azzurre...

Si chiamano bacche! Profumano tantissimo. Sono delle bacche di **ginepro**. Se sfogli il tuo libro di botanica, infatti, scoprirai che anche la pianta arbustiva ai cui rami sono attaccate si chiama, appunto, ginepro.



Soluzione del rebus...



Leonardo da Vinci , l'autore del ritratto come ora ben sai, era davvero un genio. E come tutti quelli bravissimi e con tante idee, si divertiva un po' a mettere alla prova i suoi amici. Così, quando li riuniva, invece di dire facile facile: “ Questo è il ritratto di...” li guardava e con l'occhio vispo domandava loro: “ Di chi sarà questo ritratto?” “ Indovinate come si chiama la gentil madonna?”. Quelli che guardavano non la donna, ma lo sfondo, capivano che lì, nella macchia scura della pianta, nel bosco, c'era il segreto del nome.

Se vuoi essere aiutato, ora che sai che la pianta si chiama ginepro, sostituisci alla lettera “r” la lettera “ nr. 20” dell'alfabeto e chiaramente usa la maiuscola...

La bella e gentile madonna si chiamava:

Malvina, Margherita, Melusina e le altre

Ora divertiti tu , come faceva Leonardo.

Esegui un bel ritratto alla maniera di ***Ginevra***.

Ritrai, incornicia (basta il righello e un colore che ti piace) e scegli tu il nome della gentil dama.

Che cosa metterai sullo sfondo? Indovinato: una pianta, un fiore, un albero che ispirano il suo nome.

D'altra parte io ho un'amica che si chiama Camelia... molto romantico!!!!

Ti presento Margherita Benci

Ecco la variazione su tema di alcuni bambini della classe III B della scuola “ Domenico Purificato” di Roma.

«MARGHERITA BENCI» LUCA





←← Margarita Benci →→





Così la vede Ivan.
Ora gioca tu...



In agenda

Arte e immagine

Un genere pittorico: il ritratto

Il personaggio (espressione, postura, abbigliamento, acconciatura)

Committente e autore

Il piano di rappresentazione

Lo sfondo

Storia

Un genere storico: la biografia

La biografia, ovvero la vita come testimonianza storica

Cenni su Leonardo

Cenni sulla famiglia Benci

Italiano

Il testo descrittivo: osservo e descrivo....

Conclusioni

Buon lavoro e buon divertimento!